



Unione europea



REGIONE
LAZIO



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
2014-2020
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

APEA

SOSTEGNO ALLA ISTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DI AREE PRODUTTIVE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE NEL LAZIO

20 milioni di euro

POR FESR Lazio 2014-2020, Asse 3 – Competitività Azione 3.1.2; Asse 4 Energia sostenibile e mobilità Azione 4.2.1
Apertura sistema GeCoWEB per la compilazione del Formulario: a partire dalle ore 12 del 15 dicembre 2017
Presentazione domande via PEC a partire dalle ore 12 del 15 marzo 2018 e fino alle ore 12 del 15 maggio 2018
Dotazione: 20 milioni di euro
Procedura: a graduatoria

Obiettivi

L'APEA è definita, nelle "Linee Guida per lo sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate nel Lazio", approvate con DGR n. 349 del 14 luglio 2015 come "un'area destinata ad attività produttiva industriale, artigianale, commerciale, agricola e alle ulteriori attività previste dall'articolo 1, comma 1, lettera i), del DPR 160/2010, anche in forma mista, caratterizzata dalla gestione integrata di infrastrutture, servizi centralizzati e risorse atti a garantire gli obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica dello sviluppo locale e aumentare la competitività delle imprese insediate".

L'Avviso Pubblico intende sostenere gli investimenti coerenti con le finalità di sostenibilità ambientale delle singole APEA e previsti dal programma per il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse predisposto dal Comitato di Coordinamento di cui al capitolo 5 delle Linee Guida.

Dotazione finanziaria

La dotazione dell'Avviso pubblico è di 20 milioni di Euro, di cui:

- 5 milioni di Euro relativi all'azione 3.1.2 "Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi", sub-azione "Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" (D.G.R. n. 793 del 20 dicembre 2016);
- 15 milioni di Euro relativi all'azione 4.2.1 "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili", sub-azione "Riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente e riduzione dei costi energia per le PMI" (D.G.R. n. 342 del 21 giugno 2016).

Destinatari

I Destinatari della Sovvenzione sono:

- le **PMI** e, solo per quanto riguarda l'azione 4.2.1, le **Grandi Imprese**, che sono Soggetti Costituenti l'APEA o le **Aggregazioni Temporanee** fra tali Soggetti Costituenti;
- le **Aggregazioni stabili** tra i Soggetti Costituenti l'APEA di cui al punto precedente che, per quanto riguarda l'azione 3.1.2 o l'accesso a categorie di aiuti di Stato riservati alle PMI, rispettano i requisiti dimensionali di PMI;
- **FTT Provider**, ovvero un'impresa che tramite un Contratto di Finanziamenti Tramite Terzi realizza e finanzia un investimento per conto di Soggetti Costituenti l'APEA di cui al primo punto che questi remunerano tramite dei corrispettivi per l'energia prodotta o altre prestazioni energetiche stabilite in un contratto conforme alle previsioni di cui all'allegato II al D. Lgs. 30 maggio 2008 n. 115 e che sono almeno in parte funzione del risparmio energetico effettivamente realizzato.

Al momento della presentazione delle domande l'APEA deve avere già ottenuto il riconoscimento regionale mediante apposita Determinazione e i Soggetti Costituenti e Destinatari devono avere validamente sottoscritto il regolamento di adesione e gestione dell'APEA, come previsto all'art. 4 delle Linee Guida (come modificate sul punto dalla DGR n. 654 del 17 ottobre 2017).

Presentazione delle domande

I Progetti devono essere compilati sul portale GeCoWEB dai relativi Richiedenti o dal Capofila dell'Aggregazione, e da questi finalizzati. All'esito di tale finalizzazione la domanda e i documenti prodotti da GeCoWEB e l'ulteriore documentazione richiesta vanno sottoscritti con Firma Digitale dai relativi Richiedenti o dal Capofila dell'Aggregazione e inviati via PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it.

Apertura sistema GeCoWEB per la compilazione del Formulario: a partire **dalle ore 12 del 15 dicembre 2017**.

Presentazione delle domande via PEC a partire **dalle ore 12 del 15 marzo 2018** e fino **alle ore 12 del 15 maggio 2018**.

Progetti, Interventi e Spese Ammissibili

I Progetti possono essere composti da uno o più Interventi che risultino previsti nel programma per il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse dell'APEA (capitolo 5 delle Linee Guida) e coerenti con le finalità dell'APEA.

I Progetti sono classificati come:

- **Progetti Collettivi:** ovvero Progetti che riguardano tutti o parte dei Soggetti Costituenti l'APEA, da realizzarsi mediante una Aggregazione che consenta la partecipazione ai costi e l'accesso ai risultati di tutti o parte dei Soggetti Costituenti l'APEA o, nel caso di investimenti materiali la cui proprietà rimane in capo ai singoli Soggetti Costituenti l'APEA o al FTT Provider, che disciplini le rispettive obbligazioni funzionali all'investimento quali le cessioni, i trasferimenti o i conferimenti di input o output di tali investimenti;
- **Progetti Individuali:** ovvero Progetti che riguardano uno solo dei Soggetti Costituenti l'APEA e pertanto da realizzarsi in forma singola, da parte di tale Soggetto Costituente l'APEA.

Non sono ammissibili Progetti che presentano spese ammissibili inferiori a 50.000 Euro. Il totale delle spese per investimenti immateriali, studi e consulenze non devono superare il 20% del totale delle spese ammissibili del Progetto.

I Progetti e quindi tutti gli Interventi che li compongono devono essere completati entro 18 mesi o, nel caso di Progetti Collettivi o Progetti di importo superiore a 500.000 Euro, entro 24 mesi dalla Data di Concessione dell' Aiuto (termine indicato come Data di Conclusione del Progetto).

Il Progetto deve obbligatoriamente prevedere Interventi afferenti l'azione 4.2.1 con relative Spese Ammissibili in misura non inferiore al 50% del totale delle Spese Ammissibili al Progetto.

Interventi afferenti l'azione 4.2.1 "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili".

Gli investimenti riguardanti l'efficienza energetica con l'unico scopo del risparmio energetico sono:

- l'isolamento termico degli edifici esistenti al cui interno sono svolte le attività economiche;
- razionalizzazione, efficientamento e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice e illuminazione esistenti, anche impiegati nel processo produttivo.

Sono altresì ammissibili investimenti riguardanti l'efficienza energetica quali l'installazione di:

- impianti e attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei processi produttivi e/o di erogazione dei servizi;
- impianti per la produzione e la distribuzione dell'energia termica ed elettrica all'interno dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento o di altro Soggetto Costituente l'APEA. Tali Interventi possono riguardare la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ma solo se (i) destinati all'autoconsumo (ove tecnicamente e giuridicamente possibile da intendersi con riferimento ai Soggetti Costituenti l'APEA coinvolti contrattualmente) e (ii) le relative spese ammissibili non superano il 42% del totale delle spese per interventi riguardanti l'efficienza energetica previsti dal Progetto;
- impianti per il recupero del calore di processo dai forni o altri processi produttivi esistenti che producono calore, o che prevedano il riutilizzo di altre forme di energia recuperabile in processi e impianti che utilizzano fonti fossili, inclusi gli impianti di distribuzione per teleriscaldamento o teleraffreddamento.

Gli investimenti riguardanti l'efficienza energetica, ove non già codificati in appendice all'Avviso, devono risultare da una diagnosi energetica realizzata da un Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), in conformità alle norme tecniche europee previste dal D. Lgs. 102/2014.

Interventi afferenti l'azione 3.1.2 "Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi".

Sono ammissibili alla Azione 3.1.2 gli investimenti finalizzati all'introduzione delle migliori tecnologie disponibili (come identificate nei cd. Brefs BAT Reference documents) nei seguenti ambiti:

- cicli produttivi (tipologia delle materie prime, consumi ed emissioni derivanti dai processi produttivi e di distribuzione);
- cicli di consumo (consumi, emissioni, scarti derivanti dall'impiego di determinati prodotti);
- ciclo di smaltimento (come sostegno alla sola riduzione della quantità dei rifiuti prodotta);

ed in particolare:

- investimenti volti all'introduzione di prodotti "migliorati", di cambiamenti nella gestione aziendale e soluzioni che riducano l'uso delle risorse naturali, incluse le materie prime, l'energia, l'acqua e il territorio.
- razionalizzazione in chiave ecocompatibile della gestione, dei processi, dei prodotti, e dei servizi attraverso l'eco-innovazione, per contribuire a ridurre l'impatto ambientale e ad ottimizzare l'uso delle risorse.

Spese ammissibili

Sono Spese Ammissibili quelle sostenute per gli interventi ammissibili, a prezzi di mercato nei confronti di Parti non correlate con il Destinatario, e che rientrano nelle seguenti Voci di Spesa:

- a. studi preliminari e di fattibilità quali ad esempio business plan, diagnosi energetiche, analisi ambientali iniziali, valutazioni di impatto ambientale, rilievi e accertamenti; progettazione tecnica ed economico-finanziaria, redazione dei piani della sicurezza in fase di progetto e di cantiere, direzione lavori, sicurezza e collaudo, spese tecnico-amministrative fino al massimo del 10% del costo totale dell'Intervento Materiale a cui si riferiscono;
- b. acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali purché finalizzati direttamente alla riduzione dei consumi dei diversi fattori della produzione, di energia, ovvero alla tutela ambientale;
- c. opere murarie e assimilate, acquisto e installazione di reti, impianti, apparecchiature, strumenti e materiali necessari alla realizzazione di un Intervento materiale afferente l'azione 4.2.1 o 3.1.2;
- d. servizi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica prestate da soggetti esterni ed indipendenti rispetto i Destinatari;

- e. sistemi di gestione e certificazione ambientale e certificazione energetica;
- f. costi per il personale dipendente (o assimilato) nel limite massimo del 10% del costo totale dell'intervento (ove compatibile con la normativa in materia di aiuti di Stato);
- g. costi per l'ottenimento della fideiussione;
- h. costi indiretti in misura forfettaria del 1% dei costi diretti ammissibili.

Agevolazione

La Sovvenzione consiste in un contributo a fondo perduto concesso nella misura del 50% delle Spese Ammissibili dell'Intervento e nel rispetto del massimale di 200.000 Euro per Destinatario al netto di eventuali altri aiuti in De Minimis concessi nell'esercizio in corso, al momento della presentazione della domanda, e nei due precedenti.

In alternativa possono essere richiesti contributi con le limitazioni e le intensità di aiuto previste dal Reg. (UE) 651/2014 per le tipologie di Intervento indicate negli articoli di seguito richiamati:

Tipologia di Intervento	Azione POR	Intensità dell'Aiuto			
		Rif. Reg (UE) 651/2014	Micro e Piccola Impresa	Media Impresa	Grande Impresa
Interventi Materiali					
Aiuti agli Investimenti a favore delle PMI	3.1.2 / 4.2.1 ²	Art. 17	20%	10%	0%
Aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme ¹		Art. 36	60%	50%	40% ³
Aiuti agli investimenti per l'adeguamento anticipato a future norme dell'Unione, ultimati tre anni prima della sua entrata in vigore ¹		Art. 37	20%	15%	10% ³
Aiuti agli investimenti per l'adeguamento anticipato a future norme dell'Unione, ultimati un anno prima (ma dopo tre anni prima) della sua entrata in vigore ¹		Art. 37	15%	10%	5% ³
Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica ¹	4.2.1	Art.38	50%	40%	30%
Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica ¹ – zone assistite		Art.38	55%	45%	35%
Aiuti agli investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento ¹		Art.40	65%	55%	45%
Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili ¹		Art. 41	65%	55%	45%
Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili ¹ – zone assistite		Art. 41	70%	60%	50%
Aiuti agli investimenti per teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti sotto il profilo energetico ¹		Art. 46	65%	55%	45%
Aiuti agli investimenti per teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti sotto il profilo energetico ¹ – zone assistite		Art. 46	70%	60%	50%
Interventi Immateriali					
Aiuti per gli studi ambientali	3.1.2 / 4.2.1 ²	Art. 49	70%	60%	50% ³
Aiuti alle PMI per servizi di consulenza		Art. 18	50%	50%	0%
Aiuti all'innovazione a favore delle PMI		Art. 28	50%	50%	0%
Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione		Art. 29	50%	50%	15% ³

Note:

- ¹ I costi sui quali calcolare l'aiuto sono i costi supplementari rispetto un investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente, a meno che non sia possibile dimostrare che tutto l'investimento ha l'unico scopo di rispettare meglio l'ambiente.
- ² Gli investimenti, studi e consulenze riguardanti l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile sono da attribuire alla azione 4.2.1.
- ³ Si rammenta che le Grandi Imprese possono essere destinatarie di contributi solo per l'azione 4.2.1.

Istruttoria e valutazione

L'istruttoria è svolta da Lazio Innova, anche a supporto delle valutazioni che saranno effettuate da una Commissione Tecnica di Valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR. Saranno considerati idonei i progetti che superano i punteggi minimi indicati per i macrocriteri A e B e abbiano raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 60 e finanziabili i Progetti che hanno ottenuto i punteggi più alti, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Macro criterio	Criterio	Punteggio		
		Max	Min	
A. Qualità	1. Definizione chiara, realistica, dettagliata ed univoca degli obiettivi, interventi e programmi temporali di attuazione (giudizio)	20	20	12
B. Impatto ed efficacia	1. Riduzione emissioni CO ₂ equivalenti annue	50	10	30
	2. (Azione 3.1.2) Riduzione degli impatti ambientali		10	
	3. (Azione 3.1.2) Ricadute sociali in termini di salute pubblica		5	
	4. (Azione 3.1.2) Riduzione del rischio di incidenti rilevanti nell'ambito del progetto proposto		5	
	5. (Azione 3.1.2) Costo del progetto in rapporto ai risultati attesi		10	
	6. (Azione 3.1.2) Apporto di capitale privato in % del costo complessivo del progetto proposto		10	
	2. (Azione 4.2.1) Riduzione dei consumi energetici a regime in rapporto ai consumi energetici ex ante		20	
3. (Azione 4.2.1) Riduzione dei consumi energetici a regime in rapporto all'investimento richiesto	20			
C. Potenzialità	1. Impiego di tecnologie, sistemi, attrezzature, impianti innovativi di cui è previsto un uso condiviso tra almeno 2 imprese Soggetti Costituenti l'APEA	30	10	
	2. Collaborazione in tema di R&S con centri di ricerca o impiego di risultati di progetti di ricerca finanziati dalle Azioni dell'Asse I POR FESR 2014-2020		5	
	3. Intervento integrato (presenza di interventi afferenti sia l'azione 3.1.2 che 4.2.1)		5	
	4. (Azione 3.1.2) N. di imprese coinvolte nel Progetto		10	
	4. (Azione 4.2.1) Incidenza dei consumi energetici sul fatturato delle imprese coinvolte nel Progetto			
Totale		100		60

N.B. Alcuni criteri dei macrocriteri B e C sono diversi a seconda che il Progetto afferisca alla azione POR 3.1.2 o 4.2.1, nel caso il Progetto preveda entrambe le componenti sarà effettuata una media ponderata in ragione del totale delle spese ammissibili afferenti ciascuna azione.

Modalità di erogazione

La Sovvenzione sarà erogata secondo le modalità di seguito indicate:

- una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 60 giorni dalla Data di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno, nella misura minima del 20% e massima del 40% della Sovvenzione concessa e garantita da Fidejussione;
- una richiesta obbligatoria di contributo a Stato Avanzamento Lavori (SAL) relativa all'attività svolta nei 6 mesi successivi alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno; la richiesta di SAL deve cumulare un importo di Spese Effettivamente Sostenute non inferiore al 20% delle Spese Ammesse del Progetto. Facoltà di richiedere ulteriori tranches di contributo a SAL, nel caso di Interventi collettivi o progetti di importo superiore a 500.000 Euro, di importo minimo pari al primo SAL obbligatorio e fermo restando che il totale delle erogazioni per anticipazioni o SAL non deve superare il 70% del contributo concesso originariamente o eventualmente rideterminato;
- la restante percentuale a saldo, a fronte di rendicontazione delle attività realizzate, da presentarsi entro e non oltre 30 giorni dalla "data di Completamento del Progetto". La quota di Sovvenzione erogabile a saldo è pari all'intensità di aiuto sulle Spese Effettivamente Sostenute come risultante all'esito delle verifiche, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL.

Informazioni

Per maggiori dettagli consultare i siti:
www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it

NUMERO VERDE 800.989.796
info@lazioinnova.it